



Videocon, la parola al Ministero

Anagni Oggi pomeriggio l'incontro per vagliare gli altri piani di riconversione

Ivan Quiselli

■ **ANAGNI** Grande attesa per l'incontro previsto per oggi alle 15 al Ministero dello Sviluppo economico per la presentazione degli altri piani industriali individuati per il rilancio industriale dello storico stabilimento anagnino della Videocon. Sul piatto, quasi sicuramente, anche la proposta di Aurelio Regina, patron di Manifatture Sigaro Italiano e presidente dell'Unione Industriali di Roma e provincia. All'incontro partecipe-

rano esponenti del dicastero di Scajola, della Regione Lazio e la Società Vdc Technologies Spa - Gruppo Videocon, oltre a esponenti delle varie sindacali, Femca Cisl, Filcem Cgil, Uilcem Uil, Ugl Chimici, Cisl Chimici e Sdl Inetracategoriale. Secondo quanto riferiscono fonti vicine alla società indiana l'esame e la selezione delle opzioni imprenditoriali in ballo avverrà entro il 12 giugno prossimo, mentre il 19 giugno verranno illustrate le linee generali della soluzione individuata al tavolo ministeriale e in seguito si intavolerà un confronto tra le parti im-

prenditoriali e le organizzazioni sindacali.

«Aspettiamo di conoscere nei dettagli qual è l'intero ventaglio delle ipotesi, prima di esprimere un giudizio di merito condiviso - ha affermato Enzo Valente, segretario provinciale della Ugl Frosinone - certo, dopo l'incontro di domani (oggi, per chi legge ndr) la situazione apparirà più chiara e solo allora potremo sbilanciarci per dare un parere se non definitivo, quantomeno più obbiettivo. Per conoscere i risvolti del futuro occupazionale ed industriale del territorio di Anagni, invece, occorre aspettare ancora del tem-

po».

La Videocon dà lavoro a 1.300 operai ed è una delle industrie più importanti della provincia di Frosinone, da anni però in parabola negativa. Lo stabilimento dell'ex Videocolor (che produceva schermi per televisori) era stato rilevato tre anni fa dal gruppo francese

Thomson ed è passato nelle mani della Vdc del gruppo indiano capeggiato dal magnate Venugopal Dhoot. Alla Videocon oggi si fa assemblaggio di televisori. Di recente è stata scartata la proposta di un consorzio impegnato nel settore della pelletteria.

L'intervento

Anna Teresa Formisano: «Occorrono misure urgenti»



L'on. Anna Teresa Formisano, deputato dell'Udc

■ «La situazione occupazionale peggiora a vista d'occhio in tutto il Paese. Sostenere la domanda e preservare i salari reali dall'erosione cui sono attualmente soggetti per effetto della crisi è un primo passo positivo. L'accogliamento della Camera della mozione da me firmata, che ha impegnato il Governo in tal senso già con la prossima legge Finanzia-

ria, ci soddisfa, ma attendiamo i fatti». A parlare è l'on. dell'Udc Anna Teresa Formisano, capogruppo centrista in Commissione Attività Produttive della Camera.

E aggiunge: «Anche nel caso di Videocon occorrono misure urgenti. È trascorsa più di una settimana dalla riunione al Ministero dello Sviluppo economico con-

vocata per esaminare la situazione e le prospettive dello stabilimento di Anagni. Al momento non si sa molto dell'esito delle decine di proposte di rilancio da parte di imprenditori che sarebbero disposti ad investire sulla riconversione industriale dell'azienda. Dipendenti e famiglie sono appese a un filo. Occorre far presto nel rispetto di tutti».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.